



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 66
Data 27-11-2012

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE
SPORTELLO ANTIRACKET - ANTIUSURA.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre**, alle ore **18:56** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **20-11-2012** prot. n. **7608** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: Adesione al progetto per l'apertura di uno Sportello per la Legalità nel Comune di Carinaro: "ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA' E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO" e "ASSOCIAZIONE CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'". Approvazione schema di convenzione.

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Marianna Dell'Aprovitola

Premesso che L'ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA' E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO" e "L'ASSOCIAZIONE CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'", attraverso vari incontri informali hanno chiesto l'adesione del Comune di Carinaro al progetto di apertura di uno sportello per la legalità avente sede in questo Ente;

Che in data 26.11.2012 prot. n. 7769 è pervenuta al Comune anche una richiesta formale in tal senso da parte delle due associazioni di volontariato;

Che la richiesta merita particolare attenzione perché la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità può determinare un crescita del territorio dal punto di vista civile ed economico;

Che un'amministrazione pubblica ha il dovere, tra le altre cose, di favorire tutte le iniziative utili a contrastare la cultura dell'illegalità ed a sostenere con ogni mezzo le vittime della stessa;

Che in tale ottica, le due associazioni di cui in oggetto hanno predisposto un progetto con il quale si propone di istituire e gestire, tramite i propri volontari, una serie di punti d'ascolto per affrontare più efficacemente le problematiche relative alla difesa della legalità in tutte le sue espressioni;

Dato atto che le suddette Associazioni hanno invitato il nostro Comune ad aderire all'iniziativa, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione, il cui schema si rimette in allegato alla presente;

Ritenuto di accogliere tale richiesta, stante l'elevata valenza civile e democratica dell'iniziativa in argomento;

Richiamata la L. 11/08/1991 n. 266, che riconosce il valore sociale e la funzione del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

PROPONE DI DELIBERARE

- Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, aderire al progetto per l'apertura di uno sportello per la legalità nel Comune di Carinaro promosso da: "Associazione per la LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA' E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO", e l'Associazione CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'" ed approvare il relativo schema di convenzione, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, demandando al Sindaco la sottoscrizione dello stesso, in uno con le predette Associazioni, ed al Responsabile d'Area i successivi atti di gestione.

L'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto:

Adesione al progetto per l'apertura di uno Sportello per la Legalità nel Comune di Carinaro Associazione per la LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA' E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO" e l'Associazione "CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'". Approvazione schema di convenzione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, li 26.11.2012	
	Il Dirigente dell'area amministrativa f.f.

Dott.ssa Giovanna Olivadese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
X	Parere non dovuto
Carinaro, li 27.11.2012	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Nacarlo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 comma 2° e 1° del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI n. 16;

VOTANTI n. 16;

FAVOREVOLI n. 16;

D E L I B E R A

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Marianna Dell'Aprovitola, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Aderire al progetto per l'apertura di uno sportello per la legalità nel Comune di Carinaro promosso da: Associazione per la LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA' E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO", e Associazione "CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETA' E LA LEGALITA'".

Approvare il relativo schema di convenzione, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, demandando al Sindaco la sottoscrizione dello stesso, in uno con la predetta Associazione, ed al Responsabile d'Area i susseguenti atti di gestione.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134- comma 4 - del D.Lgs.18.08.2000, n° 267 con la seguente votazione:

PRESENTI n. 16;

VOTANTI n. 16;

FAVOREVOLI n. 16

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI CARINARO E L' ASSOCIAZIONE per la LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA E LE MAFIE "ANTONINO CAPONNETTO",

L'anno duemiladodici, il giorno_____(_____) del mese di_____ presso la Sala Consiliare del Comune di Carinaro,

TRA

il Comune di Carinaro, rappresentato dal Sindaco, dott. Mario Masi **nato a Frattamaggiore (NA) il 03.01.1943**

e

l'Associazione per la LOTTA CONTRO LE ILLEGALITA E LE MAFIE"ANTONINO CAPONNETTO" C.F. _____, con sede legale in Gaeta, nella persona della legale rappresentante _____ C.F. _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

L'Associazione s'impegna a realizzare le seguenti attività nel Comune di Carinaro:

- gestione di un Punto d'Ascolto in favore della cittadinanza per tutte le problematiche relative alla legalità, in particolare vuole rappresentare un'antenna per tutti coloro che hanno esigenza di informazioni per risolvere quelle situazioni di illegalità diffuse che attanagliano le popolazioni delle nostre zone. Il centro si pone come obiettivo l'accompagnare i cittadini a sentire tutte le istituzioni dello Stato sempre più vicine e non come organi distanti, facendo recuperare in tutti il senso dell'appartenenza dello Stato.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, il Comune concede l'utilizzo della stanza, situate al piano terra della sede comunale.

In tale sede verranno svolte le attività previste dalla presente convenzione come meglio precisato dall'art. 2. Qualora nel corso della presente convenzione, si dovessero presentare esigenze di miglioria e/o di adeguamento delle attrezzature, il Comune potrà provvedere nell'ambito delle proprie risorse.

ART. 2 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Associazione garantirà una presenza settimanale dei volontari per ricevere telefonate dall'esterno, per due ore settimanali, nei giorni Martedì dalle 15,30 alle 18,30 e Giovedì, dalle 10,00 alle 12,00, con orari resi pubblici.

I volontari, dopo il primo contatto telefonico con i cittadini, fisseranno un colloquio di accoglienza, garantendo riservatezza e anonimato.

Nel corso dei colloqui forniranno ascolto e supporto per valutare i bisogni e le possibili strategie per uscire dal disagio.

L'Associazione mette a disposizione di coloro che ne faranno richiesta, la consulenza legale da parte di avvocati regolarmente iscritti all'Albo. La consulenza dovrà essere di tipo extragiudiziale sia civile che penale.

ART. 3 COSTI DEL PROGETTO IN CONVENZIONE

Nessun onere economico é a carico del Comune per la presente convenzione.

ART. 4 ASSICURAZIONE RCT E INFORTUNI L'Associazione garantisce che i volontari impegnati nelle attività dello sportello di Carinaro sono coperte da assicurazioni contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge n. 266/199.

Copia della polizza dovrà essere presentata annualmente, con la presentazione del consuntivo delle attività svolte.

ART. 5 PERSONALE IMPIEGATO

L'Associazione si dovrà avvalere per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente atto di personale volontario, appositamente formato.

A tal proposito e per quanto superfluo, le parti danno atto che la presente convenzione non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato tra il Comune e il personale utilizzato dall'Associazione.

ART. 6 VALIDITÀ CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data della stipula. L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione.

Al termine di ogni anno l'Associazione dovrà produrre una documentata relazione conclusiva dell'attività svolta, sia in termini quantitativi che di verifica dei risultati qualitativi.

ART. 7 IMPEGNI DELLE PARTI

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione, al responsabile dei servizi sociali comunali, delle interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Inoltre l'Associazione si impegna a pubblicizzare i progetti annuali, concordati col Comune, che verranno svolti.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei progetti.

I Responsabili dell'Associazione vigilano sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche del settore.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare incontri periodici e verifiche dell'attività svolta dall'Associazione durante l'anno.

ART. 8 RISOLUZIONE

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida per provata inadempienza da parte dell'Associazione negli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte del Comune degli impegni previsti nei precedenti articoli.

ART. 9 REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

In caso di contestazioni l'onere della registrazione è a carico dell'Associazione.

Per il Comune di Carinaro
Il Sindaco
Dott. Mario Masi

Per l'Associazione ""CAMMINANDO NEL SOCIALE"
per Il Presidente
dr. Elvio Di Cesare

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI CARINARO E L' ASSOCIAZIONE "CAMMINANDONEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETÀ E LA LEGALITÀ",

L'anno duemiladodici, il giorno_____() del mese di_____ presso la Sala Consiliare del Comune di Carinaro,

TRA

il Comune di Carinaro, rappresentato dal Sindaco, dott. Mario Masi **nato a Frattamaggiore (NA) il 03.01.1943**

e

l'Associazione "CAMMINANDO NEL SOCIALE ATTRAVERSO LA SOLIDARIETÀ E LA LEGALITÀ" C.F. _____, con sede legale in Marcianise, nella persona della legale rappresentante _____ C.F. _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

L'Associazione s'impegna a realizzare le seguenti attività nel Comune di Carinaro:

- gestione di un Punto d'Ascolto in favore della cittadinanza per tutte le problematiche relative alla legalità, in particolare vuole rappresentare un'antenna per tutti coloro che hanno esigenza di informazioni per risolvere quelle situazioni di illegalità diffuse che attanagliano le popolazioni delle nostre zone. Il centro si pone come obiettivo l'accompagnare i cittadini a sentire tutte le istituzioni dello Stato sempre più vicine e non come organi distanti, facendo recuperare in tutti il senso dell'appartenenza dello Stato.

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, il Comune concede l'utilizzo della stanza, situate al piano terra della sede comunale.

In tale sede verranno svolte le attività previste dalla presente convenzione come meglio precisato dall'art. 2. Qualora nel corso della presente convenzione, si dovessero presentare esigenze di migioria e/o di adeguamentodelle attrezzature, il Comune potrà provvedere nell'ambito delle proprie risorse.

ART. 2 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Associazione garantirà una presenza settimanale dei volontari per ricevere telefonate dall'esterno, per due ore settimanali, nei giorni Martedì dalle 15,30 alle 18,30 e Giovedì, dalle 10,00 alle 12,00, con orari resi pubblici.

I volontari, dopo il primo contatto telefonico con i cittadini, fisseranno un colloquio di accoglienza, garantendo riservatezza e anonimato.

Nel corso dei colloqui forniranno ascolto e supporto per valutare i bisogni e le possibili strategie per uscire dal disagio.

L'Associazione mette a disposizione di coloro che ne faranno richiesta, la consulenza legale da parte di avvocati regolarmente iscritti all'Albo. La consulenza dovrà essere di tipo extragiudiziale sia civile che penale.

ART. 3 COSTI DEL PROGETTO IN CONVENZIONE

Nessun onere economico é a carico del Comune per la presente convenzione.

ART. 4 ASSICURAZIONE RCT E INFORTUNI L'Associazione garantisce che i volontari impegnati nelle attività dello sportello di Carinaro sono coperte da assicurazioni contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge n. 266/199.

Copia della polizza dovrà essere presentata annualmente, con la presentazione del consuntivo delle attività svolte.

ART. 5 PERSONALE IMPIEGATO

L'Associazione si dovrà avvalere per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente atto di personale volontario, appositamente formato.

A tal proposito e per quanto superfluo, le parti danno atto che la presente convenzione non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato tra il Comune e il personale utilizzato dall'Associazione.

ART. 6 VALIDITÀ CONVENZIONE

La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data della stipula. L'eventuale rinnovo è oggetto di apposita nuova convenzione.

Al termine di ogni anno l'Associazione dovrà produrre una documentata relazione conclusiva dell'attività svolta, sia in termini quantitativi che di verifica dei risultati qualitativi.

ART. 7 IMPEGNI DELLE PARTI

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione, al responsabile dei servizi sociali comunali, delle interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Inoltre l'Associazione si impegna a pubblicizzare i progetti annuali, concordati col Comune, che verranno svolti.

Il Comune è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei progetti.

I Responsabili dell'Associazione vigilano sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche del settore.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare incontri periodici e verifiche dell'attività svolta dall'Associazione durante l'anno.

ART. 8 RISOLUZIONE

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida per provata inadempienza da parte dell'Associazione negli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte del Comune degli impegni previsti nei precedenti articoli

ART. 9 REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

In caso di contestazioni l'onere della registrazione è a carico dell'Associazione.

Per il Comune di Carinaro
Il Sindaco
Dott. Mario Masi

Per l'Associazione ""CAMMINANDO NEL SOCIALE"
per Il Presidente
avv. Antonio Parisi

O.D.G. (8)

APPROVAZIONE CONVENZIONE SPORTELLO ANTIRACKET - ANTIUSURA.

Rientrano i Consiglieri D'Agostino e Sardo alle ore 21.12.

Il Presidente dopo avere introdotto l'argomento passa la parola all'assessore Dell'Aprovitola perché relazioni sul punto.

L'assessore Dell'Aprovitola dice che sono chiamati ad approvare una convenzione per l'istituzione di uno sportello antiracket, antiusura e di aiuto agli immigrati. Carinaro è il terzo comune che approverebbe tale convenzione e le associazioni proponenti raccoglierebbero le denunce in forma anonima e le girerebbero alle autorità competenti. I volontari delle associazioni gestiranno un punto di ascolto che sarà ubicato nel Comune nella stanza della maggioranza e saranno presenti due giorni a settimana. Non vi è onere economico per l'Ente e la convenzione dura 3 anni ed è rinnovabile.

Alle ore 21.15 esce il consigliere Parente.

Il Consigliere Comparone elogia l'iniziativa e riconosce il valore delle associazioni che realizzeranno il progetto per il quale si dichiarano favorevoli. Chiede di rettificare che la stanza è quella della ex maggioranza per evitare equivoci. Si augura che a Carinaro non ci sia il fenomeno dell'usura e ritiene giusto che nel territorio ci sia questa sentinella della legalità.

Alle ore 21.16. rientra il Consigliere Parente.

L'assessore dell'Aprovitola chiarisce che l'aula che sarà concessa alle associazioni per realizzare l'iniziativa è quella che in precedenza era della maggioranza. Rispondendo ad una domanda del consigliere Comparone chiarisce che si garantisce l'anonimato della denuncia che è cosa diversa dalla denuncia anonima.

Il Consigliere D'Agostino dice che sono favorevoli all'iniziativa perché nasce per contrastare qualunque tipo di illegalità e perché aiuta le vittime di questi reati. Ringrazia l'assessore per aver fornito in anticipo la documentazione.

Si associa il Capogruppo Barbato D.

Si passa alla votazione espressa per alzata di mano: presenti n.16 tra consiglieri e sindaco, voti favorevoli n.16.

Segue la separata votazione per l'immediata esecutività, l'esito è il seguente: 16 voti favorevoli.

Processo verbale del 27.11.2012 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 66

Letto, e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
LUNELLO ARMANDO	OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale

MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA